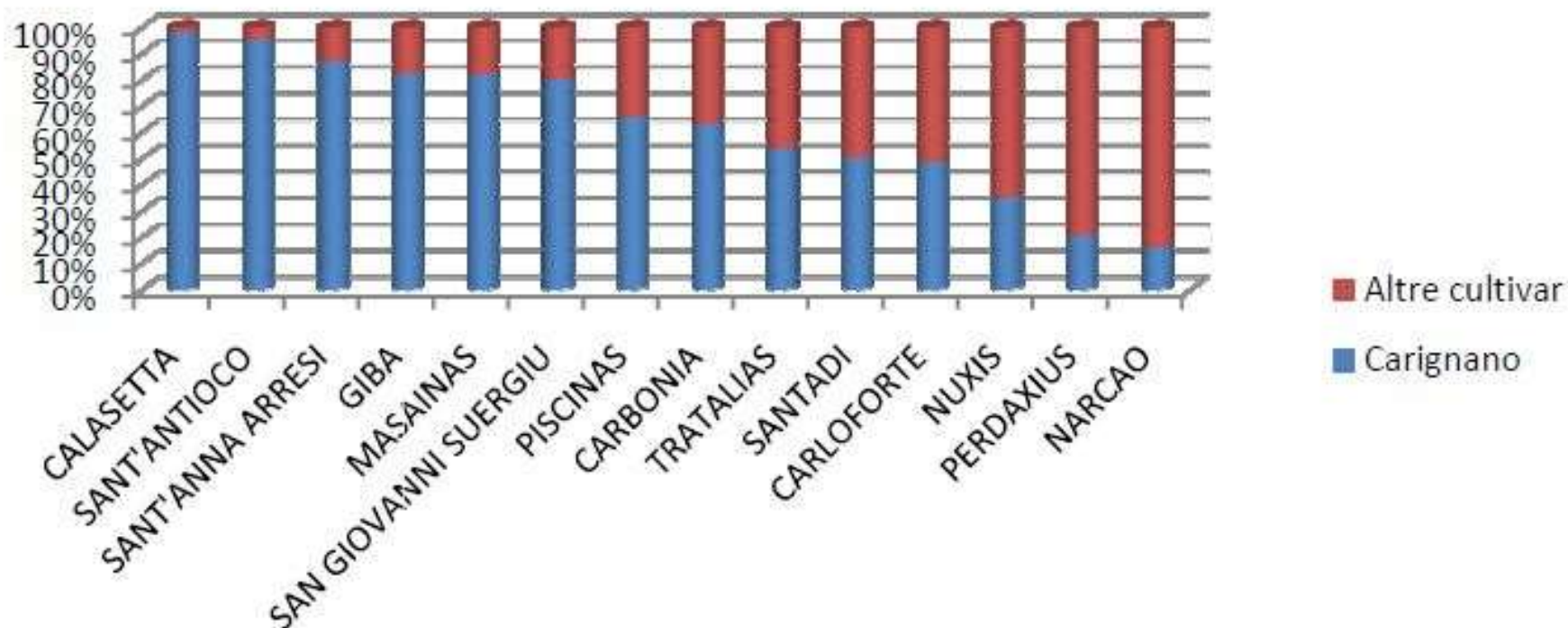


Le potenzialità viticole dell'areale del Sulcis

Luca Mercenaro
Dipartimento di Agraria, Sassari

La viticoltura nel Sulcis: 2087 ha

Incidenza della coltivazione del Carignano



CARIGNANO

Sinonimi: *Axina de Spagna, Carignan noir, Cariñena, Mazuela.*

Sinonimi ufficiali: *Bovale grande nero, Bovale di Spagna*

Storia:

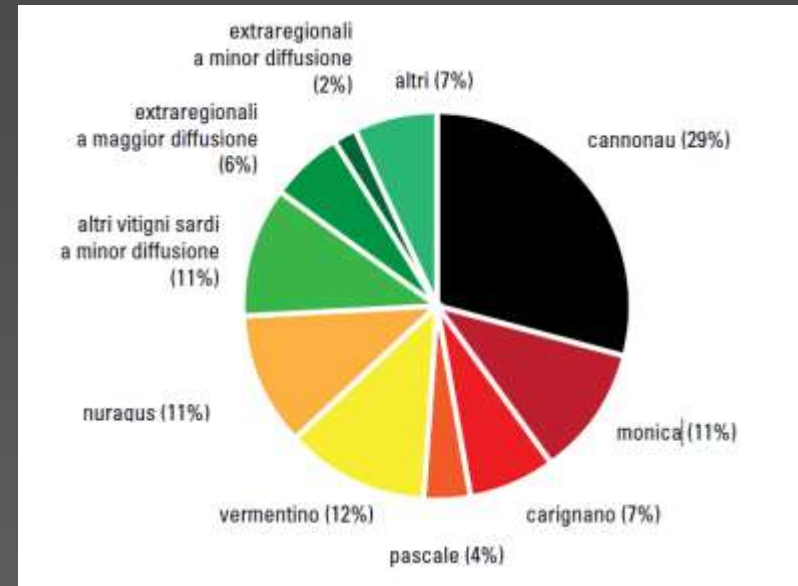
(+) vitigno introdotto in Sardegna durante la dominazione aragonese.

(-) vitigno introdotto in Sardegna in epoca fenicia

Zona di coltivazione: diffuso in Spagna e Francia; in Sardegna la presenza è limitata alla parte sud-occidentale dell'Isola.

Denominazioni di Origine: è il componente principale del vino DOC Carignano del Sulcis.

Carignano IGT isola dei nuraghi



Le origini

- ◉ Il Carignano non viene citato tra i vitigni coltivati nell'Isola sino al 1946, quando Dalmaso riporta che la varietà si ritrova nei nuovi vigneti reimpiantati dopo la fillossera.
- ◉ Nella provincia di Cagliari, l'insetto comparve tardi, dopo il 1908, ma già nel 1926 aveva attaccato e distrutto circa 67.000 ettari di vigneti coltivati nel Campidano e nel Sulcis.

È molto strano che precedenti studiosi, dal Manca dall'Arca (fine 1700) al Cettolini (inizio 1900) non lo abbiano segnalato

Il Carignano, chiamato in differenti modi, è stato rinvenuto in vecchi vigneti in altri areali della Sardegna

Ogliastra – Cagnulare

Mandrolisai – Aniga e Sant'Antiogu

Modelli colturali nel Sulcis



Vigneto

1

Calasetta
1960
Franco di piede
Alberello
No irrigazione

Vigneto

2

Sant'Antioco
1970
innestato
Alberello
No irrigazione

Vigneto

3

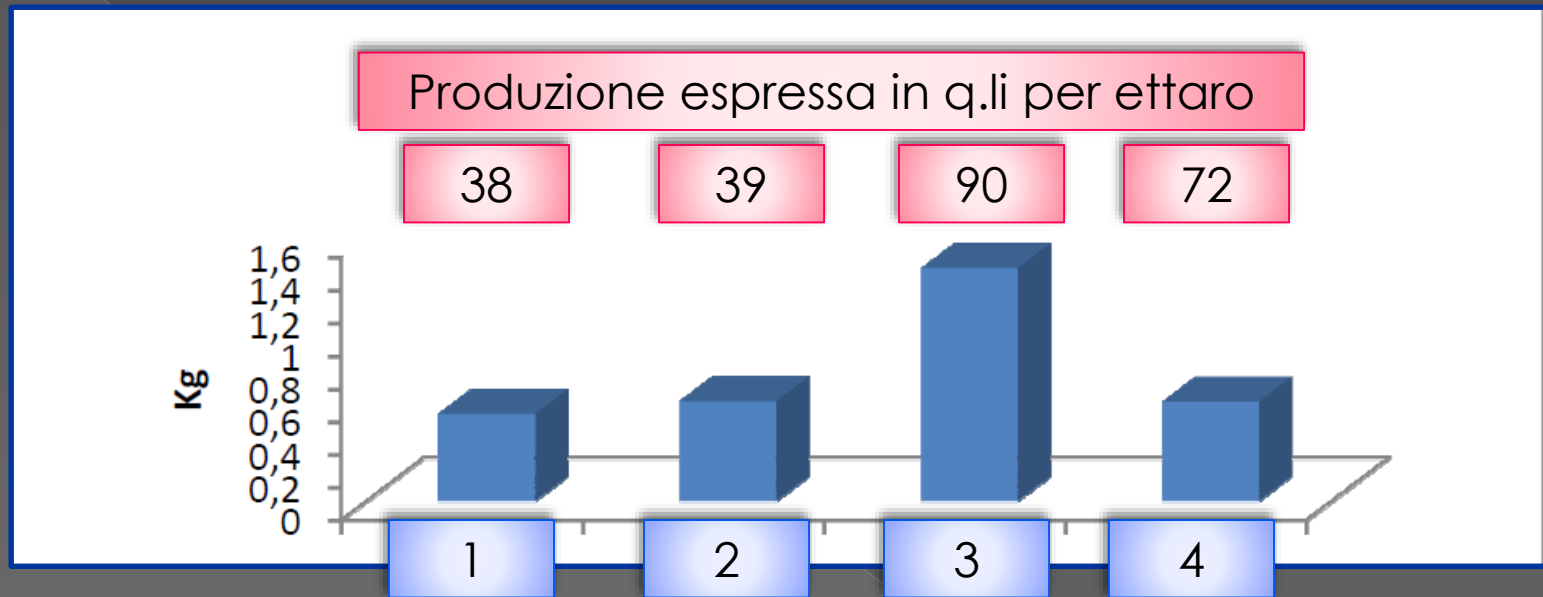
Masainas
1980
Innestato su
1103P
Cordone
speronato
irrigato

Vigneto

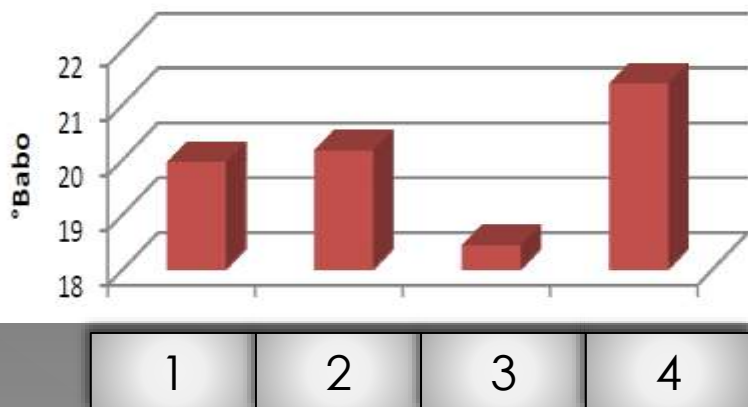
4

Carbonia
1980
Innestato su 1103P
Alberello
appoggiato
No irrigazione

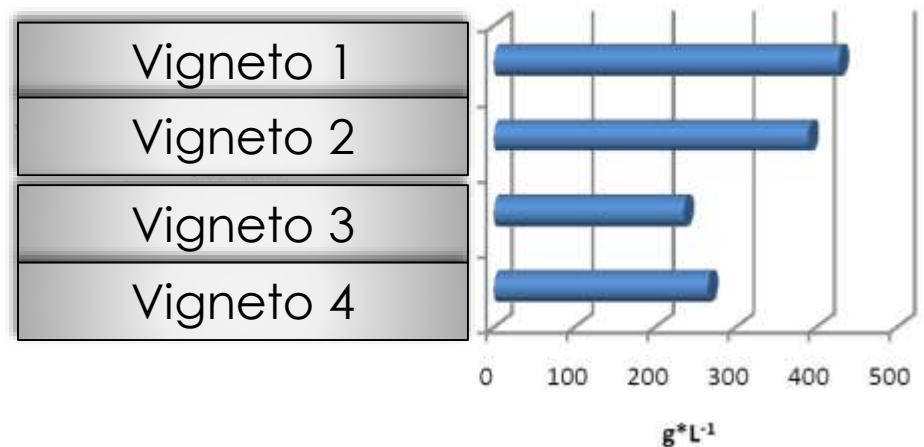
Modelli colturali nel Sulcis



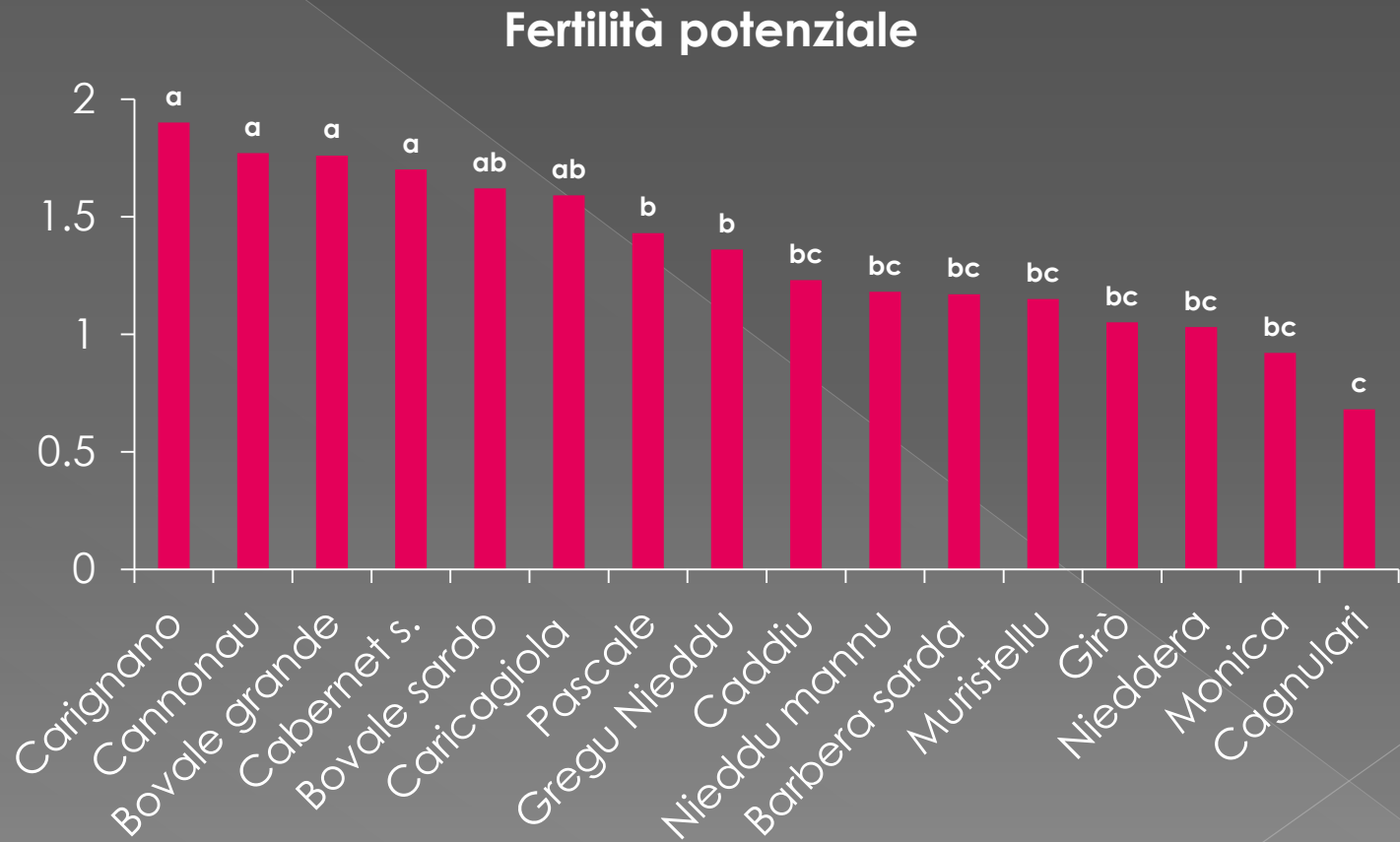
Solidi solubili totali



antociani totali



La plasticità varietale e gli aspetti produttivi



La plasticità varietale e la qualità del mosto

	Zuccheri (°Brix)	pH	Acidità titolabile (g/l)	Antociani totali (mg/l)	Polifenoli totali (mg/l)
Barbera sarda	24,5 a	4,30 a	5,10 a	462,4 ab	410,9 bc
Bovale grande	21,1 b	3,88 c	4,77 b	219,0 b	861,6 a
Bovale sardo	20,2 b	3,99 b	5,03 a	391,6 ab	320,8 c
Cabernet s.	22,3 ab	3,84 c	4,44 bc	594,8 a	386,1 bc
Caddiu	17,5 c	3,88 c	4,31 bc	139,7 c	1010,8 a
Cagnulari	25,3 a	3,79 cd	5,39 a	541,4 a	435,8 bc
Cannonau	20,3 b	3,78 d	3,23 d	115,9 c	690,7 ab
Caricagiola	16,8 c	3,73 d	4,32 bc	78,3 c	407,8 bc
Carignano	18,1 c	3,83 c	4,69 b	412,2 ab	829,9 a
Girò	22,5 ab	4,04 b	3,82 cd	117,1 c	498,6 b
Gregu nieddu	21,5 b	3,87 c	3,65 c	120,3 c	336,9 c
Monica	22,6 ab	3,71 d	3,32 d	302,4 b	517,8 b
Muristellu	18,3 c	3,65 e	5,46 a	591,2 a	526,6 b
Nieddera	20,7 b	3,76 d	4,63 b	137,2 c	515,4 b
Nieddu mannu	23,7 a	3,74 d	4,39 bc	257,1 b	541,5 b
Pascale	19,7 b	3,87 c	3,82 c	204,0 b	939,3 a

La viticoltura nel futuro prossimo

- Precisione e meccanizzazione
- Affrontare i cambiamenti climatici
- La biodiversità intravarietale e la genetica



Precisione e meccanizzazione

- Il grande traguardo della viticoltura di precisione è quello di conoscere lo stato, la salute, il vigore e le necessità fisiologiche delle viti appartenenti a differenti zone del vigneto



- Adeguare le tecniche colturali in maniera puntuale alle esigenze.

Contrastare i cambiamenti climatici

Global Warming



Danni da gelo



Un diverso rapporto con le tecniche colturali

● La potatura secca tardiva



Pre-potatura seguita da rifinitura a germogliamento avvenuto

Effetti:
ritardo del germogliamento
ritardo della maturazione
riduzione della produttività

...due esempi di tecniche di gestione della chioma...

SFOGLIATURA APICALE



DEFOGLIAZIONE PRECOCE



	Inizio invaiatura	Vendemmia
Siraz controllo	11.5°	18.1°
Siraz defogliato	11.1°	16.9°

Progettare e gestire i vigneti del futuro

IN FASE D'IMPIANTO

- ◉ Portainnesti meno vigorosi
- ◉ Chiome meno espanse
- ◉ Chiome a ombrello
- ◉ Orientamento dei filari

NELLA GESTIONE ANNUALE

- ◉ Migliorare le tecniche agronomiche
- ◉ Riduzione della produttività nei vigneti molto vigorosi
- ◉ Gestire la chioma per rallentare l'accumulo zuccherino

Biodiversità intravarietale e la genetica

Quattro cloni commerciali:

CFC 8 (Sant'Antioco) -1993

VRC 252 (Alghero) – 2015

VCR 142 (Alghero) – 2017

VCR 143 (Alghero) - 2017

Nuove selezioni massali e clonali atte a

- soddisfare i nuovi obiettivi enologici,
- isolare biotipi più resistenti alle malattie fungine
- isolare biotipi più adatti agli scenari climatici futuri

La genetica intesa come conoscenza del **genoma**

frontiers
in Plant Science

ORIGINAL RESEARCH
published: xx July 2017
doi: 10.3389/fpls.2017.01279

Check for updates

Sequence Polymorphisms and Structural Variations among Four Grapevine (*Vitis vinifera* L.) Cultivars Representing Sardinian Agriculture

Luca **Mercenaro**¹, Giovanni **Nieddu**¹, Andrea **Porceddu**¹, Mario **Pezzotti**² and Salvatore **Camiolo**^{1*}

¹ Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Sassari, Sassari, Italy, ² Dipartimento di Biotecnologie, Università degli Studi di Verona, Verona, Italy

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19

58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76

Programmi di selezioni massali e clonali estremamente veloci



Grazie per l'attenzione